

Comunicato Sindacale

## **FIM, FIOM, UILM HANNO RAGGIUNTO L'INTESA CON ELECTROLUX NEL POMERIGGIO SI TERRA' L'INCONTRO CON GOVERNO E REGIONI**

Le parti, grazie al verbale siglato al Ministero lunedì 12 dai Segretari generali di FIM, FIOM UILM, sono riuscite, dopo una trattativa protrattasi per tutta la notte, a raggiungere un'intesa con Electrolux. Oggi pomeriggio è previsto un incontro al Ministero dello Sviluppo economico e domani alla Presidenza del Consiglio, anche al fine di ottenere le massime garanzie possibili sull'effettiva realizzazione del Piano industriale, ovvero sulla permanenza delle produzioni in Italia e sull'assorbimento degli esuberanti.

I contenuti principali dell'intesa, che sarà sottoposta al voto dei lavoratori, sono i seguenti:

- 1) Nessuna chiusura! Un piano industriale per tutti i quattro stabilimenti italiani con 150 milioni € d'investimento nel periodo 2014 - 2017.
- 2) Nessun licenziamento. Saranno utilizzati i contratti di solidarietà nelle fabbriche, la cassa integrazione straordinaria in alcune aree impiegate ed uscite incentivate volontarie o finalizzate alla pensione.
- 3) Integrale mantenimento del salario. Sono state respinte le richieste di Electrolux di eliminazione di voci salariali e di riduzione delle ore lavorate e retribuite.
- 4) Mantenimento dell'attuale regime delle pause per effetti stancanti e per necessità fisiologiche, con la riduzione della sola Pausa aggiuntiva di Porcia, che passa da 10 a 5 minuti in più rispetto alle altre fabbriche.
- 5) Per Porcia impegno dell'Azienda al riassorbimento di 150 esuberanti, attraverso ricollocazione interna e/o intervento di un imprenditore intenzionato a insediarsi nelle aree dismesse del sito, nonché a valutare ulteriori investimenti nelle aree tecnologiche.
- 6) Impegno dell'azienda, laddove è previsto l'aumento dei pezzi ora, a non peggiorare gli indici di salute e sicurezza sul lavoro, a studiare la possibilità di realizzare nuove postazioni per i lavoratori cosiddetti RAL e ad avviare il "Cantiere" per verificare la fattibilità degli interventi sulle linee.
- 7) Taglio del 60% dei permessi sindacali dal 1/1/2015, ma mantenimento delle ore di assemblea.

Roma, 14 maggio 2014

**UILM NAZIONALE**